



CARLO SCARPA. NEGOZIO OLIVETTI A VENEZIA

Titolo:	Carlo Scarpa. Negozio Olivetti a Venezia
Autore:	Francesco Dal Co, Roberta Martinis
Fotografie di:	Alessandra Chemollo
Formato:	30X24 cm
Pagine:	96
Illustrazioni:	180
Prezzo:	32 euro
In libreria:	ottobre 2022
Isbn:	9788892821392

Il libro di Francesco Dal Co e Roberta Martinis edito da Electa ripercorre la storia del **negozio Olivetti in Piazza San Marco** attraverso **tutti i disegni** che Scarpa approntò per realizzare l'opera e **una vasta selezione di fotografie** di *Alessandra Chemollo* scattate prima e dopo l'ultimo restauro del **negozio attualmente affidato alle cure del FAI**.

Nel 1955 venne istituito il Premio Olivetti per l'architettura e l'urbanistica, un'ulteriore prova dell'impegno profuso da Adriano Olivetti per promuovere la cultura progettuale italiana. **Nel 1956 il premio per l'architettura venne assegnato a Carlo Scarpa (1906-78)** e quello per l'urbanistica a Ludovico Quaroni (1911-87). In quegli anni Scarpa venne accusato dall'Ordine degli architetti veneziani di esercitare abusivamente la professione.

La risposta che Adriano Olivetti volle dare anche a questa accusa insensata fu **l'affidamento a Scarpa della progettazione del negozio Olivetti**, «un biglietto da visita per l'industria di Ivrea», in uno dei fondi delle Procuratie Vecchie in Piazza San Marco di proprietà di Assicurazioni Generali.

Il negozio Olivetti rappresenta uno dei vertici dell'opera di Scarpa; è un **capolavoro dell'architettura contemporanea**. Lo spazio espositivo si affaccia con un'ampia vetrina e un meraviglioso ingresso sul fronte della Piazza. Lateralmente altre vetrine e una porta di servizio accompagnata da un raffinatissimo paramento lapideo, impreziosito dai rilievi della scritta Olivetti e del logo, prove della colta creatività di cui Scarpa diede prova nella progettazione di alfabeti e epigrafi, completano questa vera e propria *bôte à miracle*.

L'interno è una summa dell'arte del comporre scarpiana, dove si mescolano **motivi ricorrenti** (gli evidenti omaggi ai cromatismi e alla geometrie di Paul Klee, per esempio) e una serie di **straordinarie invenzioni sia sul piano funzionale** (la scala e i ballatoi che lo attraversano longitudinalmente) **che su quello formale** (i materiali impiegati con una sapienza costruttiva che accompagna armoniosamente la fantasia inventiva). **Ogni arredo e ogni partizione nel negozio dimostrano la cura che Scarpa profuse nel costruirlo**, consapevole di quale straordinaria opportunità gli venne dato di cogliere progettando uno spazio modernissimo, le cui **vetrine inquadrano in tralice la facciata della Basilica di San Marco e si aprono verso la Piazza**, ricavato da un fondo prossimo a quello dove anticamente si trovava l'abitazione di uno dei grandi novatori dell'architettura veneziana, Jacopo Sansovino.

Francesco Dal Co ha insegnato Storia dell'Architettura all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, alla School of Architecture, Yale University, e all'Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana. Ha diretto la Biennale di Venezia e dirige la rivista «Casabella». Per Electa è direttore scientifico della produzione di architettura.

Roberta Martinis, storica dell'architettura, è docente ricercatore presso il Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design della SUPSI, Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana. I suoi libri sono: "Anticamente moderni". Palazzi rinascimentali di Lombardia in età sforzesca, Quodlibet, 2021; Carlo Scarpa. Casa Zentner a Zurigo: una villa italiana in Svizzera, con Giacinta Jean e Davide Fornari, Electa, 2020; "Questo libro fu d'Andrea Palladio": il codice Destailleur B dell'Ermitage con Orietta Lanzarini, L'Erma di Bretschneider, 2014; L'architettura contesa. Federico da Montefeltro, Lorenzo de Medici, gli Sforza e palazzo Salvatico a Milano, Bruno Mondadori, 2008; Carlo Scarpa. La casa sul canal Grande, Electa, 2019.

UNA COLLANA PER CARLO SCARPA

Con le **ristampe in italiano e inglese e con la grafica radicalmente rinnovata dei libri** di R. Martinis, F. Magnani e T. Pelzel, *La casa sul Canal Grande*, di G. Frediani, *Gipsoteca canoviana Possagno* e di F. Dal Co e S. Polano, *La fondazione Querini Stampalia a Venezia*, presentate **in libreria da luglio 2022**, prende avvio **una collana organicamente dedicata ad accogliere le monografie di tutte le opere di Carlo Scarpa**. Ciascuno dei volumi ora presentati e quelli in preparazione si avvalgono e si avvarranno di **repertori fotografici espressamente commissionati**.

Caratterizzati dal **formato orizzontale** per consentire la migliore riproduzione dei disegni di Carlo Scarpa, le **copertine dei volumi, progettate dallo studio Tassinari/Vetta**, sono e saranno caratterizzate dall'uso di **una cromia derivata dalle palette utilizzate dai pittori giapponesi Ukyo-e** per le loro stampe su carta, particolarmente amati da Carlo Scarpa.



Carlo Scarpa
La casa sul Canal Grande
Roberta Martinis, Francesco Magnani,
Traudy Pelzel
pp 176, ill 175
ed. italiana e inglese



Carlo Scarpa
La fondazione Querini Stampalia a Venezia
Francesco Dal Co, Sergio Polano
fotografie di Prosdocimo Terrassan
pp 144, ill 140
ed. italiana e inglese



Carlo Scarpa
Gipsoteca canoviana Possagno
Gianluca Frediani
fotografie di Alessandra Chemollo
pp 144, ill 190,
ed. italiana e inglese